

i informa **canosa**



Bollettino Ufficiale
del Comune di Canosa di Puglia

Anno IX • numero 13 • Dicembre 2011

in questo numero

- **L'EDITORIALE**
- **INAUGURATO IL TEATRO COMUNALE "LEMBO"**
- **AMPLIAMENTO DELLA STRADA PROVINCIALE 2**
- **URBANISTICA: IL PUG IN DIRITTURA D'ARRIVO**
- **CANOSA AL BORGO MEDIEVALE DI TORINO**
- **SAGRE: NASCE IL "PERCHITO" A LOCONIA**
- **LA STAGIONE TEATRALE 2012**
- **SPAZIO ALL'AUTO-IMPREDITORIALITA' GIOVANILE**
- **UNA NUOVA "CASA ACCOGLENZA"**
- **AZZERATO IL CONTENZIOSO CON I LEGALI**
- **NUMERI UTILI**



1 l'editoriale

E' l'ultimo fine anno da Sindaco di Canosa e, quindi, l'ultima occasione con la quale da queste pagine posso salutare tutte le Famiglie dei miei Concittadini per gli auguri di Buone Feste di fine anno. Come da tradizione è l'occasione per una riflessione sull'accaduto e sulle prospettive. Non è rosea per nessuno la fase economica che siamo costretti a subire. Per una realtà come la nostra, poi, un governo locale non ha molti spazi di manovra. Perciò abbiamo puntato in primis su una indispensabile programmazione urbanistica e sulla realizzazione di opere pubbliche, volano per favorire le condizioni per il lavoro, le iniziative associative e gli investimenti privati, ai fini dello sviluppo e della crescita, con una oculata attenzione alle spese e mantenendo un livello di tassazione minima a carico dei cittadini (dal 2002 paghiamo meno tasse locali rispetto alle Città limitrofe e rispetto al passato). In tal senso, a fine novembre il Consiglio comunale ha approvato la variazione di assestamento generale del Bilancio 2011 operando scelte importanti che, mentre hanno confermato la validità e la bontà dei conti comunali, hanno anche voluto trovare rimedio a problematiche come il contenzioso legale, situazione debitoria originata nel passato e che non abbiamo voluto trasferire a chi seguirà, lasciando un bilancio in pareggio. Abbiamo quindi utilizzato l'avanzo finanziario, realizzato grazie ad una attenta e sana gestione dell'anno 2010, pari a circa 1,5 milioni di euro, non per iniziative che potessero essere strumentalmente definite preelettorali, ma per continuare quella azione di risanamento ed appropriato uso delle risorse che ci hanno consentito tanti positivi risultati: se ci guardassimo indietro, ne vedremmo tantissimi per una Città che ha avuto impensabili cambiamenti. L'ultimo, in ordine di tempo, è stato il Teatro "Raffaele Lembo, "comunale" perché acquistato, ristrutturato e valorizzato dal Comune di Canosa. Anche qui gli strumenti finanziari che hanno fatto impallidire tante pubbliche Amministrazioni locali (si ricordi le indagini giornalistiche di "Report" che ebbero tantissimo clamore e rilevanza nazionale), ci hanno contraddistinto rispetto alla maggior parte degli altri comuni. Li abbiamo utilizzati con un complessivo saldo positivo al momento quantificabile in 120 mila euro, nonostante le ire e gli anatemi dell'opposizione in Consiglio comunale del Centrosinistra. Oggi, verso la conclusione del mandato, nella richiamata seduta dell'Assemblea, abbiamo ritenuto di portare a conclusione anche questa strada, con l'estinzione dei contratti derivati, per non lasciare nessun sospeso a chi verrà, prevenendo eventuali rischi legati alle mutevoli situazioni del mercato finanziario. Il prossimo anno la Città vedrà accrescere i lavori pubblici già in corso. Il Contratto di Quartiere II della zona Castello entrerà più nel vivo. Dall'albergo diffuso e dalle abitazioni per le giovani coppie, con l'acquisizione e la ristrutturazione di abitazioni fatiscenti ed in abbandono da parte del Comune ed i cui lavori sono partiti il 28 giugno scorso (vedasi le traverse di via Spaventa, via Ospedale vecchio), si continuerà con i rifacimenti delle reti idriche e fognarie e della pavimentazione di tutto il centro storico. Simile prospettiva per il Progetto di Riqualificazione delle Periferie che interessa la zona di Canosa Alta: alle scuole della zona Canosa Alta da realizzare, con

bando di gara per la "progettazione esecutiva e la realizzazione dell'ampliamento della scuola polivalente" che scade il 28 dicembre, si affiancherà la nuova strada di collegamento con la S.S. 93 (via Barletta), significativo intervento per quella zona e per tutta la Città.

A proposito di scuole. È il caso di sottolineare la messa a disposizione delle aule per l'Istituto Garrone ed il completamento dei lavori della Scuola Bovio, diventata a sua volta una struttura modello per quanto era possibile fare in un edificio di tal specie. Ci sarà ancora occasione per fare un resoconto complessivo e più articolato di quanto fatto e delle prospettive future, soprattutto. Ciò che qui interessa è avere certezza che il Comune di Canosa continua a lavorare assiduamente per la Città cercando di offrire le opportunità possibili per i nostri giovani e per chiunque abbia voglia, forza e fantasia imprenditoriali tali da scommettere sul proprio futuro, chiedendo alla Pubblica Amministrazione, che ci siamo sin qui onorati di rappresentare - rimanendo quello che siamo sempre stati, fuori da logiche di casta, vicini e tra la gente -, un affidamento ed un sostegno serio nei limiti del lecito e del possibile: le iniziative per la D 2 e la D 6 a favore delle imprese locali e quant'altro dettagliato nelle pagine che seguono, ne sono la conferma. Con il nostro sostegno, l'Agricoltura deve trovare e provare nuove strade, il Commercio, l'Artigianato ed i Servizi possono offrire nuove opportunità, puntando anche sulle peculiarità turistiche e culturali. Il Comune, per ciò che gli compete, ci sarà sempre, a prescindere da chi si troverà a guidarlo e sostenerlo politicamente, convinto come sono che chi rappresenta la Città è ciò che la Città si merita. Il percorso è già tracciato da tempo e tutta la Comunità cittadina deve esserne consapevole per dividerne gli obiettivi e contribuirvi lavorando ognuno nel ruolo proprio. Esempi propositivi la nostra Città ne mostra costantemente: il Presepe vivente, che con un rinnovato gruppo dirigente ed una numerosissima volontaria partecipazione, anche quest'anno regaleranno emozioni e crescente richiamo negli appuntamenti in calendario; ma anche le luminarie natalizie sono una conferma della proficua collaborazione con Esercenti Associazioni e Comitati. Quindi, ancora tanti e tanti auguri, care Famiglie, carissimi Concittadini, affinché il 2012 sia prospero di occasioni ed il Santo Bambino ci aiuti a crescere con Lui. Cominciamo perciò con il valorizzare i nostri prodotti e favorire le nostre attività commerciali per gli acquisti. Fare sistema è anche questo. Buon Natale e Buon Anno a tutti

Con l'affetto di sempre,
Francesco VENTOLA



gerenza

Organo Ufficiale di Informazione del Comune di Canosa di Puglia
Autorizzazione del Tribunale di Trani N. 8/03 del 26 luglio 2003

Anno IX- Numero 13

A cura dell'Ufficio Stampa in collaborazione con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico

Direttore Responsabile: Francesca Lombardi

Redazione: Sabrina Vesca

Impaginazione e Stampa: Ideagraphica Via Pasubio, 10 - 0883.642 422 - CANOSA

Numero chiuso l' 11 Dicembre 2011



A CANOSA UN CONTENITORE CULTURALE UNICO NEL SUO GENERE

Un museo nel teatro

I resti, databili dal 900 avanti Cristo al periodo Medievale, sono stati resi fruibili attraverso una scalinata posta all'altezza del golfo mistico

Un museo sotterraneo dentro un teatro comunale. Dopo un lungo restauro è tornato ai suoi antichi splendori il teatro "Raffaele Lembo" di Canosa, che è stato inaugurato in pompa magna sabato 5 novembre alle 18.00. Un teatro come pochi, che accanto alla prosa e alla musica, consente di godere lo spettacolo permanente dei tesori archeologici rinvenuti nel 2006, durante i lavori di riqualificazione della struttura. I resti, databili dal 900 avanti Cristo al periodo Medievale, sono stati resi fruibili attraverso una scalinata posta all'altezza del golfo mistico. Per l'archeologo Giulio Sabbatini, che ha diretto gli scavi, "le strutture più antiche sono inquadrabili nel corso del VIII-VII sec. a.C. e in qualche caso anche in epoche precedenti. Il contesto di maggiore interesse è quello esplorato a nord della fossa, dove è stato parzialmente messo in luce un fondo di capanna con fori di palo, sopra il quale sono stati scavati livelli di calpestio di età arcaica". Tra i ritrovamenti, c'è anche un incrocio stradale di età romana, che ha consentito di approfondire le tecniche usate all'epoca per la costruzione dei tracciati viari. "Gli itinerari di visita della città antica potrebbero partire proprio dall'area archeologica inglobata negli spazi sotterranei del Teatro Lembo", ha detto Marisa Corrente della Soprintendenza per i Beni archeologici. I lavori di restauro della struttura, acquistata dal Comune nel 2005, erano stati interrotti nel maggio 2006 proprio a seguito del rinvenimento dei reperti. L'approvazione della variante al progetto originario, d'intesa con le Sovrintendenze, ha consentito di portare a termine il recupero, salvaguardando le esigenze di tutela del nuovo sito archeologico. Complessivamente ci sono voluti 4 milioni di euro, provenienti dai fondi comunitari messi a disposizione dalla Regione Puglia e da risorse investite direttamente dal Comune di Canosa. Il teatro, che conta 380 posti, è stato ribattezzato "Lembo" in onore del facoltoso commerciante di grano, Raffaele, che nel 1923 ne promosse la realizzazione, spendendo tutte le proprie sostanze "pur di rendere più ospitale e ridente la città di Canosa". Dopo una parentesi "ingloriosa" come cinema a luci rosse, la struttura è diventata un contenitore culturale poliedrico, pronto ad ospitare laboratori teatrali e di scenografia, un auditorium e una sala di registrazione. Dal 6 novembre il teatro è stato aperto al pubblico e chiunque può visitarlo, mentre da gennaio partirà la stagione teatrale promossa dal Teatro Pubblico Pugliese (vedere pagina 9).



(Foto D'Alessandro)

Francesca Lombardi

L'INAUGURAZIONE SI E' TENUTA SABATO 5 NOVEMBRE 2011

Lino Banfi alla Prima

"Ringrazio Francesco Ventola, che ha voluto effettuare questo importante restauro"

E' stato il più illustre cittadino di Canosa, Lino Banfi, a consacrare la serata della Prima, il 5 novembre scorso, scrivendo di proprio pugno alcuni versi dedicati al teatro. "Sono felice di essere qui - ha dichiarato - per la riapertura di questo teatro che ha visto muovere i primi passi di quella che è stata la mia lunga e fortunata carriera artistica. Questo teatro è un piccolo gioiello, un Petruzzelli in miniatura. Sono contento di ritrovarmi a Canosa, che non solo è la città che mi ha visto crescere, ma è anche quella dove ho incontrato Lucia, che è mia moglie da quasi 50 anni, e dove è nata mia figlia Rosanna. Ringrazio il sindaco Francesco Ventola, che ha voluto effettuare questo importante restauro riportando lo spettacolo a Canosa, conscio che la cultura vada difesa e incrementata sempre". A tagliare il nastro è stato il noto attore, in compagnia dell'allora ministro Raffaele Fitto, del presidente della Regione Nichi Vendola e del sindaco di Canosa e presidente della Provincia Bat, Francesco Ventola. All'inaugurazione hanno preso parte duecento cittadini canosini, cento dei quali estratti a sorte tra coloro che ne hanno fatto richiesta. Palpabile era l'emozione dei canosini che entravano nell'antico teatro, impreziosito dal fresco restauro e dai reperti archeologici rinvenuti, memori dei tanti spettacoli andati in scena prima della chiusura. Un maxi schermo è stato posizionato in piazza Vittorio Veneto per consentire a tutti di assistere all'evento. "Dopo aver inseguito per lunghi anni il sogno di dare alla nostra città il teatro comunale - commenta soddisfatto il sindaco Francesco Ventola - ecco che finalmente l'obiettivo è stato raggiunto a tutti gli effetti. Così, da una parte si è riportato alla luce un edificio di pregio monumentale, e dall'altra si sono poste le basi per una rinascita culturale di Canosa, che gioverà anche allo sviluppo del commercio e del turismo. Canosa potrà vantarsi di avere un teatro unico nel suo genere, perchè contiene preziosi reperti archeologici, testimonianze importanti della storia più antica della città, che sono pienamente fruibili". Sul palcoscenico della serata inaugurale si sono esibiti, oltre al grande Lino e a sua figlia Rosanna Banfi, il cantante lirico Luigi De Corato, l'Orchestra "Nuovi spazi sonori", il Coro polifonico della Basilica Cattedrale San Sabino, con il clarinetto solista Pino Lentini e il soprano Lucia Diaferio Azzellino, diretti dal Maestro Salvatore Sica. In repertorio, alcuni brani di Gioacchino Rossini, Michele Novaro e Goffredo Mameli, Franz Lehar, Ennio Morricone e Salvatore Sica. A presentare lo spettacolo sono stati Paolo Pinnelli, giornalista de La Gazzetta del Mezzogiorno e l'immane conduttore delle manifestazioni canosine, Pasquale Di Monte.

F. L.



(Foto D'Alessandro)

Caro Lembo

Caro Lembo
sei rinato grazie al nostro Ventola
e adesso vedremo bene cosa bolle in pentola.
Le carte in regola ci sono, sei un gioiellino
e reagirà alla grande il pubblico canosino!
Quando al Cinema Teatro Lembo c'era il varietà
mi chiamavano sul palco gli amici della mia età,
e gli artisti incuriositi di ogni compagnia
volevano sapere chi era questo Zagaria.
Un po' di imitazioni, due barzellette carine
e mi applaudivano pure le ballerine.
C'era qualcuno che diceva: "Ue' abba-t le men iè brev
Pasqualucc u figh d Rccard l'andrsèn".
Tutto ciò è successo da poco, 60 anni fa
Ed è accaduto dove sono adesso proprio qua,
per cui caro Lembo, buona seconda vita
lo sai che arte si rigenera e non finisce mai!

Lino Banfi



(Foto D'Alessandro)



CIPE: IN ARRIVO 24 MILIONI DI EURO

Migliora la viabilità extraurbana

Sarà ampliata la Strada Provinciale 2 che collega Canosa ad Andria

La Strada Provinciale 2 (ex Sp 231, già Strada Statale 98) che collega Canosa ad Andria sarà presto ampliata grazie ai fondi Cipe. Il "Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica" ha dato il via libera al Piano nazionale per il Sud con il finanziamento di interventi immediatamente cantierabili riguardanti grandi opere strategiche nazionali. Dei 7,471 miliardi di euro (di cui 1.042,9 destinati alla Puglia) sbloccati dalla delibera Cipe che rende disponibili parte dei fondi Fas per gli anni 2009-2013 ed il relativo cofinanziamento nazionale, ora si possono realizzare 134 opere. Tra queste c'è anche l'ampliamento e l'ammodernamento della Sp2 (dal Km 52 al Km 70, da Canosa ad Andria). Sarà, dunque, completata la dorsale parallela a quella adriatica (Strada Statale 16 bis), a carreggiate separate e a quattro corsie, due per ogni senso di marcia, che garantirà la regolarizzazione degli accessi ai vari comuni e maggiore sicurezza ai viaggiatori. Il finanziamento dell'intera opera, che comprende anche il completamento della tangenziale ovest di Andria (dal Km 43+663 al Km 49+568), ammonta a complessivi 52 milioni e 300 mila euro (nel dettaglio, saranno stanziati 24 milioni e 800 mila euro per i lavori di completamento per l'ammodernamento, l'allargamento del piano viabile e la realizzazione della viabilità di servizio della Strada Provinciale n. 2, nel tratto che collega Andria a Canosa di Puglia, e 27 milioni e 500 mila euro per il completamento della tangenziale ovest di Andria). La Provincia di Barletta-Andria-Trani ha presentato nel 2010 uno studio di fattibilità e preso parte ai tavoli tecnici regionali. L'intervento rientra tra le opere strategiche della provincia di Bat e del Pumav, "Piano di mobilità di area vasta" e per questo, è stato messo a finanziamento. E' questo l'obiettivo strategicamente più rilevante in materia di sicurezza stradale rientrante nella rete viaria della Provincia di Bat. Era ora che anche la Puglia potesse cantierizzare lavori che aspettano da tempo di essere realizzati. "Finalmente - dichiara il vicesindaco Gennaro Caracciolo, assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Canosa - sarà completata l'opera di ampliamento e ammodernamento, nonché di messa in sicurezza, di una strada che l'Anas negli anni '90 aveva iniziato, con l'allargamento del tratto di strada che va da Bitonto a Corato, e che poi non era riuscita a portare a termine, proprio nel tratto a noi più vicino. Voglio ricordare quale alto tributo in vite umane abbiamo dovuto pagare in tutti questi anni, a causa della pericolosità di questa strada, dal che discende l'augurio che simili eventi luttuosi non debbano più accadere. Un particolare ringraziamento va al sindaco di Canosa e presidente della Bat, Francesco Ventola, che, grazie al suo impegno, dimostrando di essere ben inserito nelle Istituzioni, è riuscito a far finanziare due opere importanti per il nostro territorio, tenuto presente che "nessuno regala niente ad alcuno".



Francesca Lombardi

Viali asfaltati per la commemorazione dei defunti

Per la commemorazione dei defunti, al Cimitero comunale il 2 novembre scorso si sono svolte una serie di iniziative organizzate dal Comune, tra cui il corteo civile e religioso per la collocazione delle corone di fiori sulle tombe dei caduti in guerra e la celebrazione della santa messa. Il Camposanto, il 31 ottobre, 1 e 2 novembre è stato aperto al pubblico ininterrottamente dalle 7 alle ore 18.00. "L'Amministrazione comunale ha fortemente voluto, con intervento straordinario a carico del Comune, la ristrutturazione della sede pavimentale del Cimitero - ha detto il vicesindaco Gennaro Caracciolo, assessore ai Lavori Pubblici - come atto dovuto nei confronti di chi non c'è più e per il decoro dei loro familiari, dato che da decenni non si procedeva con un'opera di manutenzione straordinaria del Cimitero. Inoltre, sono stati allestiti i nuovi addobbi floreali allestiti dalla ditta Csc che gestisce il Cimitero e che è ormai pronta a dare corso all'ampliamento dello stesso (lato Ovest, ndr), i cui lavori partiranno presumibilmente entro il mese di gennaio 2012. Sono inoltre iniziati i lavori di asfalto dei marciapiedi che conducono al cimitero, onde consentire un transito più agevole per i pedoni che si recano a visitare i propri cari. Successivamente saranno posizionate alcune panchine utili a favorire la sosta di coloro che si recano a trovare i defunti".



Al via il "Monitoraggio, assistenza e cura degli animali sul Territorio"

Lotta al randagismo

Il Consiglio comunale approva il progetto della Lega del Cane

"Monitoraggio, Assistenza e Cura dei Cani sul Territorio" è il nome del progetto approvato dal Consiglio comunale, proposto dalla sezione locale della Lega Nazionale per la Difesa del cane. I volontari si occuperanno della sicurezza del territorio, dell'animale e soprattutto del cittadino. "Con tale provvedimento spiega il vicesindaco Gennaro Caracciolo, assessore all'Ambiente - i volontari si impegnano ad accudire i cani randagi e sfamarli, riservandoli dai pericoli della strada e garantendo la sicurezza di animali e soprattutto dei cittadini. Infatti, tra i loro compiti, c'è quello di monitorare i branchi, garantendone la proflissi e mantenendoli lontani dall'abitato cittadino. Inoltre, si preoccupano di segnalare alla Asl competente eventuali nuovi arrivi, avendo particolare attenzione all'aspetto sanitario. Sarà loro premura segnalare i cani bisognosi di cure veterinarie, divenendo così importante supporto delle Istituzioni. Non solo. I volontari affiancheranno i veterinari nella reimmissione sul territorio di origine dei cani sterilizzati e considerati mansueti, occupandosi della tutela sanitaria e della alimentazione degli stessi". Il Comune di Canosa, in collaborazione con il Servizio Veterinario Asl Bat, ha aderito al programma di sterilizzazione e reimmissione ai sensi della legge regionale n° 26 del 09/08/2006 secondo cui i cani vaganti rinvenuti sul territorio che risultano non aggressivi e sani, possono essere reimessi in libertà. Questo servizio ha lo scopo di contenerne la proliferazione. Inoltre, il Comune ha pubblicato l'avviso che prevede l'assegnazione con sistema "a sportello" del contributo di € 50,00 per la sterilizzazione dei cani padronali, che ha un costo complessivo di 150 euro. Il Comune di Canosa, per ridurre il fenomeno del randagismo, assegnerà il contributo, attraverso i fondi della Regione Puglia di € 3.294,00, ai primi 65 proprietari di cani che, entro il 9 dicembre 2011, hanno presentato la domanda richiedendo di voler sottoporre il proprio cane alla sterilizzazione. E' inoltre attivo presso l'Urp, Ufficio relazioni con il Pubblico del Comune, un ufficio per i diritti degli animali denominato U.D.A. interamente gestito dai volontari. E' aperto al pubblico ogni martedì dalle 17.00 alle 19.00.

F. L.



IL NUOVO STRUMENTO URBANISTICO

Il Pug in dirittura di arrivo

Patruno: "imminente la presentazione in Consiglio comunale"

Ultima tappa per la redazione del Piano Urbanistico Generale. *"Siamo finalmente nella parte conclusiva della fase tecnica del Pug, il cui risultato è frutto dell'intensa attività condotta da questo Assessorato e dall'ufficio di Piano del Comune di Canosa. Abbiamo ormai acquisito tutti i pareri tecnici necessari - spiega l'assessore all'Urbanistica, Francesco Patruno - e a breve il nuovo strumento urbanistico potrà essere avviato alla sua fase conclusiva, con la presentazione in Consiglio comunale". Il nuovo Piano, una volta adottato dal Consiglio, sarà depositato per 60 giorni presso la Segreteria del Comune e rimarrà a disposizione di tutti i cittadini che vogliono contribuire a migliorarlo con le proprie osservazioni. "Molto è stato fatto per adeguare il nuovo piano regolatore al proliferare in questi ultimi anni di continue norme e molto resta ancora da fare, con la partecipazione di tutti i cittadini, per portare rapidamente a termine il lavoro, in modo da avere a disposizione uno strumento affidabile, che possa rispondere alle esigenze della città e che guidi il processo di sviluppo dei prossimi anni".* Come principio ispiratore, il Pug di Canosa sarà formato sul criterio della sostenibilità ambientale e del contenimento del consumo di territorio. Un piano quindi non fondato su ulteriore espansione, ma sulla conferma dei diritti acquisiti, sulla riqualificazione dell'esistente e sulla tutela dell'ambiente. Il Piano perseguirà obiettivi di qualità dell'ambiente naturale e storico-paesaggistica, salvaguardando l'enorme patrimonio testimoniale (archeologia) ed

ecologico (fiume Ofanto), attraverso forme sostenibili di sviluppo. Mirerà, inoltre, a rafforzare le identità storico-culturali della città e del territorio, garantendo livelli elevati nella dotazione dei servizi, da individuare attraverso adeguate forme di cooperazione pubblico-privato. Il Piano darà inoltre risposte adeguate al fabbisogno residenziale e dei servizi pubblici, consentirà di potenziare il sistema infrastrutturale e di riorganizzare il sistema produttivo, con una particolare attenzione alle zone agricole. Inoltre, troverà applicazione il principio della perequazione urbanistica; si ripartiranno cioè in modo equilibrato le potenzialità edificatorie previste (sempre salvaguardando i diritti acquisiti), per evitare disuguaglianze e sperequazioni fondiari. *"Dopo un lavoro difficile e delicato, possiamo dire di essere in dirittura d'arrivo", ha dichiarato il sindaco, Francesco Ventola. "Il Pug è una scelta strategica vitale per Canosa: significa avere strumenti sostenibili per realizzare infrastrutture e servizi, intervenire su zone degradate, attrarre investimenti. Significa avere finalmente regole e procedure operative di una urbanistica nuova, fatta di minore sperequazione, maggiore attenzione alle dinamiche economiche e sociali, effettiva capacità di equilibrare le diverse funzioni insediative. Significa programmare il territorio con una visione complessiva e lungimirante, capace di leggere i bisogni concreti di tutti i cittadini e di favorire lo sviluppo economico e sociale della città".*

Francesca Lombardi

IL RECUPERO DELLE AREE URBANE PERIFERICHE

Il documento per la rigenerazione urbana

Presto sarà possibile presentare i Programmi integrati di rigenerazione urbana

Il Consiglio comunale sarà chiamato a breve ad esprimersi sull'approvazione definitiva del "Documento programmatico per la rigenerazione urbana". Il Documento, adottato il 24 giugno scorso, ha individuato ben undici aree omogenee della città come "ambiti prioritari di rigenerazione urbana", nei quali attuare processi di riqualificazione dei tessuti urbanistici esistenti. Si tratta di aree cittadine caratterizzate da problematiche non solo di tipo urbanistico, ma anche di natura economica e sociale. *"La rigenerazione urbana - ha spiegato Francesco Patruno, assessore all'Urbanistica - è un'attività di pianificazione particolarmente importante ed attuale che prevede il riuso e la riqualificazione di parti di città e, in particolare, dei contesti urbani periferici e marginali attraverso strumenti innovativi di pianificazione. Si affianca agli ulteriori strumenti attuativi individuati dal Piano Urbanistico Generale e si pone come mezzo estremamente flessibile ed efficace per la concreta esecuzione delle scelte urbanistiche.* Il documento programmatico, dopo l'adozione in Consiglio comunale, è stato depositato alla segreteria comunale a disposizione dei cittadini, che hanno proposto osservazioni riguardanti gli ambiti prioritari già individuati ed altre aree periferiche molto importanti, contribuendo ad un disegno di rigenerazione più omogeneo. Conclusa da parte dell'ufficio Urbanistica la relazione alle osservazioni presentate, e dopo i lavori previsti a breve da parte del Consiglio comunale per l'approvazione definitiva del Documento programmatico, sarà pubblicato l'avviso per la presentazione dei Programmi integrati di rigenerazione urbana, dove i soggetti pubblici ed anche i privati potranno proporre immediatamente gli interventi operativi per la riqualificazione negli ambiti individuati.

EL





suap e attività produttive

I PRODOTTI TIPICI E IL MATERIALE ARCHEOLOGICO

Canosa al Borgo medievale di Torino: la Puglia si racconta

Saccinto: "Abbiamo ancora una volta promosso l'immagine di Canosa, l'archeologia, la storia, le sue eccellenze, il suo sistema produttivo e di trasformazione delle risorse agricole"

Il Comune di Canosa, con la Fondazione Archeologica e la Pro Loco, ha partecipato ad ottobre, alla manifestazione "La Puglia si racconta" all'interno del Borgo Medievale di Torino, organizzata dalla federazione "Casa Puglia Piemonte".



La Federazione che annovera tra i suoi aderenti anche l'associazione "Il Ponte dei Canosini", è nata con l'intento di rendere più incisiva e propositiva la presenza delle comunità pugliesi in Piemonte, divenendo cabina di regia delle azioni ed iniziative avviate dalle singole associazioni aderenti.

In occasione del 150° anniversario della Unità d'Italia, la federazione Casa Puglia ha organizzato due giornate all'interno del Borgo Medievale di Torino - in cui valorizzare l'esperienza ed il patrimonio culturale dei pugliesi. L'evento è stato inaugurato presso il prestigioso "Circolo della Stampa di Torino" con un Convegno dal titolo: "1961-2011: 50 anni di grande

immigrazione meridionale a Torino visti dai media", al quale, sono intervenuti il direttore della Gazzetta del Mezzogiorno, Carlo Bollino,



il giornalista Giampaolo Balsamo della Gazzetta del Mezzogiorno, il presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte, Alberto Sinigaglia. Erano presenti anche i rappresentanti istituzionali del Comune e della Provincia di Torino, della Regione Piemonte, della Provincia di Bari e del Comune di Canosa di Puglia con l'assessore alle Attività Produttive, Cristina Saccinto, nonché di un numeroso ed attento pubblico.

Di seguito all'interno del Borgo Medievale, situato nel Parco del Valentino, in un percorso estremamente suggestivo sulle rive del fiume Po. Il Comune di Canosa di Puglia grazie alla maestria di Luigi Di Gioia, Alfonso Flora per la Fondazione Archeologica Canosina e Giovanni Pansini in qualità di presidente ProLoco, ha allestito uno spazio espositivo dedicato a Canosa, con la presentazione di materiale informativo turistico archeologico nonché delle produzioni eccellenti canosine, olio extravergine di oliva biologico e speziato, vini locali, taralli, pane casereccio, offerti da aziende canosine. Oltre alla mostra enogastronomia, con una ricca degustazione dei prodotti locali, è stato allestito anche un laboratorio per la manifattura di pasta fresca, orecchiette e strascinati di grano arso curato abilmente dalla Signora Teresa Suriano.

"Abbiamo ancora una volta promosso l'immagine di Canosa, l'archeologia, la storia, le sue eccellenze, il suo sistema produttivo e di trasformazione delle risorse agricole, utilizzando un canale privilegiato di comunicazione, ossia le associazioni pugliesi operanti nel territorio Piemontese - dichiara Cristina Saccinto, assessore alle Attività Produttive. La partecipazione a queste importanti iniziative è per noi sempre una vera e piacevole scommessa".

Sabrina Vescia

PUBBLICATO L'AVVISO PUBBLICO "A SPORTELLO" PER LE ZONE PIP D6/B E D2

L'importanza del nuovo polo produttivo

Saccinto: "Le tanto attese aree Pip a servizio di tutte le attività imprenditoriali, per un armonico sviluppo economico"

E' stato pubblicato il 19 settembre scorso all'Albo Pretorio on line del Comune di Canosa di Puglia l'avviso pubblico per l'assegnazione con il sistema a "sportello" di concessione in diritto di superficie o cessione in proprietà delle aree PIP D6/B e D2. Dopo l'approvazione del Regolamento Unico e dello Schema di Convenzione, con l'avviso pubblico sono stati aperti i termini per fare istanza di assegnazione nelle predette aree, fino ad esaurimento dei lotti residui. Nel Piano di Insediamento Produttivo D6/B, localizzato in Zona Madonna di Costantinopoli, sono stati messi a "sportello" lotti della superficie minima di 1.000 metri quadri e massima di 1500 metri quadri, destinati ad attività artigianali. Per il Piano di Insediamento Produttivo D2, localizzato sulla SS 93 per Loconia - l'avviso pubblico ha messo a "sportello" i residui lotti della superficie minima di 2.100 metri quadri e massimo di 3.800 metri quadri circa, individuati in planimetria e destinati all'insediamento di attività a servizio per la produzione agricola, La domanda di partecipazione e l'allegata documentazione, dovrà essere inoltrata al Comune di Canosa di Puglia a mezzo raccomandata a.r. o con consegna a mano presso il protocollo generale del Comune, in qualsiasi momento a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico a "Sportello" fino ad esaurimento di tutti i lotti. "Gli Uffici e l'Amministrazione comunale - dichiara Cristina Saccinto, assessore alle Attività produttive - stanno lavorando con rigore e massimo impegno per portare a compimento nel Comune di Canosa di Puglia le tanto attese Aree PIP, preziosi strumenti per lo sviluppo economico del nostro territorio, a servizio di tutte le attività imprenditoriali già attive che hanno l'esigenza di ampliamento ed ammodernamento ma anche di chi vuole creare una nuova impresa in un armonico ed attrezzato polo produttivo. Il contesto economico nel quale oggi viviamo non è purtroppo dei migliori, ma crediamo nelle capacità e nella collaborazione fattiva dei nostri imprenditori e dei nostri giovani che vorranno incrementare i settori del commercio e dell'artigianato utilizzando le opportunità offerte da un moderno Piano di Insediamento Produttivo".

S.V.





LA NUOVA BEVANDA E' STATA LANCIATA ALLA SAGRA " PERCOCHE PER TUTTI" E' nato il Perchito

Pinnelli: "Oltre 20mila visitatori hanno degustato un menù con pietanze realizzate con il biondo frutto"

E' nato il "Perchito", la nuova bevanda a base di vino bianco e percoche di Canosa pestate insieme alla menta e allo zucchero di canna. E' stata presentata nel corso della "Sagra della percoca 2011" che si è svolta sabato 6 e domenica 7 agosto a Loconia, frazione della città di Canosa di Puglia. "Percoche per tutti", lo slogan della XXVIII edizione, ha portato fortuna all'iniziativa che ha visto esporre 35 stand che hanno messo in vetrina i biondi frutti di stagione e la partecipazione di 30 aziende agricole locali. La manifestazione, che ogni anno riesce ad attrarre un numero sempre più ampio di turisti e amanti della buona cucina, si è articolata in due giornate: non è mancata la degustazione delle percoche e dei prodotti tipici locali. "La scuola alberghiera Einaudi di Canosa - ha detto soddisfatto l'assessore all'Agricoltura Nunzio Pinnelli -, con i docenti e genitori degli alunni hanno realizzato per gli oltre 20mila visitatori della sagra un menù con pietanze realizzate con la regina della sagra: dal risotto alla percoca, alla croccante focaccia alla percoca, fino ad offrire una varietà di formaggi che ben si abbinano al gusto del biondo frutto. Grande successo ha poi ottenuto il Perchito, nato dall'idea di Mario Conversano, Vincenzo Conversano e Saverio Dell'Olio docenti di Enogastronomia presso l'Istituto alberghiero di Canosa. Ai visitatori è stato offerto anche un the fresco alla percoca, granite e una grande torta di ben dieci metri e varie leccornie rigorosamente a base di percoca, preparate dalle pasticcerie "Di Muro" e "Lamanna", che ormai da anni presentano le loro creazioni alla sagra. Le degustazioni sono state esaurite "in toto" a dimostrazione del fatto che qualsiasi cosa venga realizzata con la percoca, è gustosa e va a ruba. Sono particolarmente soddisfatto del successo che ha avuto questa edizione della sagra. Abbiamo visto crescere sempre più questa iniziativa, grazie ad una Amministrazione comunale attenta che ha saputo ben investire in questo prodotto, monarca dell'ortofrutta locale, e così che oggi questo "made in Canosa" è riconosciuto per la sua bontà in tutta l'Italia Meridionale". Anche quest'anno, nel corso della sagra, si è svolta la premiazione della "percoca più grande", e un premio è stato assegnato per lo stand meglio allestito. La giuria era composta dal presidente Nunzio Pinnelli e da una commissione composta da Benedetto Miscioscia, assessore all'Agricoltura del Comune di Andria, Cristina Saccinto, assessore alle Attività produttive del Comune di Canosa, Michele Vitrani, assessore comunale alle Politiche giovanili e da Rosa Anna Asselta, dirigente al settore Suap- Servizi socio scolastici e culturali del Comune di Canosa. Ad aggiudicarsi il primo premio per "La percoca più grande" è stata l'azienda agricola



"Malcangi" con una percoca di ben 555 grammi. E' arrivata seconda, con una percoca di 535 grammi, la cooperativa "Agricoop" di Canosa. Terza classificata la ditta di Nicola Basile con un frutto di 515 grammi. Per quanto riguarda invece il concorso per "lo stand meglio allestito", si è aggiudicata la coppa del vincitore la Cooperativa Agricoop "per aver realizzato uno stand contestualizzato nel 150° anniversario dell'unità d'Italia con una varietà di prodotti della terra che rappresentano il tricolore e la degustazione della sangria a base di percoche". Al secondo posto si è classificata la ditta "Canosa Frutta" e al terzo l'azienda agricola "Malcangi". Dopo un allegro intrattenimento musicale, la manifestazione si è conclusa con suggestivi fuochi pirotecnici.

Francesca Lombardi



HANNO PRESO PARTE AL CORSO 33 AGRICOLTORI

Patentini per l'uso di fitofarmaci

Il seminario è stato organizzato dal Suap -ufficio Agricoltura in collaborazione con l' ispettorato dell'agricoltura di Bari e la Asl/Bat

Sono trentatré i giovani agricoltori che hanno ricevuto nel mese di novembre "patentino" abilitante all'acquisto e all'impiego dei presidi di 1^a e 2^a classe tossicologica in agricoltura. Il servizio "Sportello Unico Attività Produttive - Ufficio Agricoltura del Comune di Canosa", infatti, in collaborazione con l' Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Bari e la ASL/BAT, ha organizzato il corso di preparazione per gli agricoltori e loro coadiuvanti, tendente al conseguimento o rinnovo del "patentino", per la manipolazione, acquisto e trasporto di fitofarmaci. " Il seminario di studi, tenuto da medici e da agronomi dell'ispettorato agrario di Bari, ha seguito due indirizzi - ha spiegato l'assessore all'Agricoltura, Nunzio Pinnelli - : per la parte medica sono state illustrate le normative da seguire nel caso in cui gli agricoltori vengano a contatto con prodotti tossici in campagna; mentre per quella tecnica gli agronomi hanno illustrato qual è il giusto utilizzo di prodotti fitosanitari. L'impegno del Comune - ha ribadito Pinnelli - rientra in un progetto di formazione

che negli anni ha visto lo svolgersi di svariate attività atte a sostenere i giovani impegnati nell'agricoltura, di cui fa parte anche il seminario per il conseguimento del patentino. Il corso è volto a far sì che i fitosanitari vengano usati correttamente, affinché ci siano sempre meno prodotti pericolosi per l'ambiente. L'uso corretto di tali prodotti, inoltre, garantisce la tutela della salute anche per coloro che li utilizzano. I fitofarmaci, usati, infatti, per difendere le colture da parassiti e da patogeni, per controllare lo sviluppo di piante infestanti e per assicurare l'ottenimento di elevati standard di qualità dei prodotti agricoli, sono costituiti da sostanze tossiche, in alcuni casi cancerogene, ed il loro uso improprio, non sperimentato e non autorizzato, determinerebbe rischi e pericoli per la salute umana ed animale. Inoltre, l'Assessorato all'Agricoltura, ha organizzato un corso sulla Sicurezza sul Lavoro per operatori agricoli che partirà a breve. Su richiesta poi degli stessi agricoltori, organizzeremo un corso sulla potatura degli ulivi, che certamente riscuoterà lo stesso grande consenso dello scorso anno".

EL





FINANZIATO IL PROGETTO "IN CONTATTO"

Spazio all'auto-imprenditorialità

Il progetto promuoverà la creatività di giovani artisti di età compresa tra 18 e 35 anni

Con delibera di Giunta comunale n. 225 del 28/6/2011, l'assessore alle Politiche Giovanili, Michele Vitrani, ha proposto l'adesione al progetto "In contatto" realizzato con i Comuni di Andria e Roseto degli Abruzzi per candidarsi all'avviso pubblico emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - ANCI, a supporto della creatività giovanile.

Il progetto, finanziato dal "Fondo per le politiche giovanili", promuoverà la creatività di giovani artisti di età compresa tra 18 e 35 anni, utilizzando una piattaforma *online* appositamente creata, che permetterà contemporaneamente di ideare, sviluppare, diffondere, promuovere e distribuire un'opera artistica -low budget- in collaborazione con altri artisti ma anche con il pubblico del territorio.

Il progetto, in particolare, sostiene attraverso un percorso creativo lo sviluppo professionale e l'auto-imprenditorialità dei giovani che dovranno realizzare un progetto artistico, almeno in parte audiovisivo e costituire una rete con altri artisti del territorio di diverse discipline (musica, scrittura, fotografia, regia).

Inoltre, dovranno implementare la rete sulla piattaforma on-line creata e gestita da "Cineama", trovando co-creatori o collaboratori e facilitare l'utilizzo di strumenti come i social network.

Sarà istituito un concorso che permetterà a 10 progetti di ricevere la somma di € 3.000 per la realizzazione, e saranno valutati attraverso due criteri: il voto di tutti gli iscritti alla piattaforma on-line e quello di una giuria che valuterà la qualità del progetto ed il sistema che gli artisti hanno saputo creare intorno all'opera.

I 10 progetti avranno la possibilità di partecipare ad un *workshop* di 4 giorni con 5 esperti legati alla produzione artistica ed il progetto che risulterà vincente, riceverà il premio "In Contatto" consistente nell' esporre l'opera in almeno 3 eventi sul territorio nazionale, creando un *Case History*. "Sono soddisfatto della comunicazione pervenuta dall'ANCI sull'ammissione a finanziamento del progetto "In Contatto" - dichiara l'assessore Michele Vitrani - in quanto si avvia un'opportunità innovativa per i giovani più creativi della nostra città, anche in considerazione dell'avvenuta riapertura del teatro comunale "Raffaele Lembo" dove è prevista la realizzazione di un laboratorio audiovisivo di registrazione, già finanziato dal bando "Bollenti Spiriti".

Sabrina Vescia

SERVIZI LOCALI PER IL LAVORO

Il progetto "Silla"

Sviluppa i servizi di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro

Con la firma dell'atto d'impegno tra il Comune di Andria, il Comune di Canosa ed il Formez P.A. (Centro di Formazione Studi) di Roma, parte l'attuazione del "Progetto Silla" - Servizi di Intermediazione Locale per il Lavoro. Il Progetto, realizzato dal Formez P.A., su incarico della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - e in raccordo con il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, è finalizzato al potenziamento dei sistemi di osservazione e valutazione delle politiche nazionali per l'occupabilità, sviluppando presso le Amministrazioni comunali, i servizi di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, con riguardo a tutte le tipologie di lavoratori, ed in particolare a quelli più svantaggiati. Il progetto ha la finalità di attivare e migliorare - presso le Amministrazioni comunali- le prestazioni di servizi di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, in relazione all'inserimento lavorativo dei disabili, dei gruppi svantaggiati e dei lavoratori che sono usciti dal mercato del lavoro a seguito della crisi. L'intento è quello di coinvolgere in un'ottica sussidiaria, il livello di governo più prossimo alle esigenze dei cittadini, delle imprese e dei territori in rete con eventuali altri soggetti operanti nel campo dell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro quali Università, Scuole medie superiori, Camere di commercio e strutture private. Il Comune di Canosa di Puglia è stato selezionato tra i 15 Comuni, facenti parte delle regioni dell'Obiettivo 1, che avranno la possibilità di sperimentare questo strumento messo a disposizione dai Ministeri per il tramite del Formez; si avrà la possibilità di usufruire di servizi come: l'informazione dei fabbisogni espressi dalle aziende del territorio, l'informazione sulle agevolazioni che le aziende hanno assumendo un disoccupato, l'informazione sulle borse di studio e tirocini d'impresa, l'orientamento verso i servizi al lavoro per la creazione dei PAI (Piani d'azione individuali), l'assistenza alla compilazione del curriculum vitae, l'informazione sulle opportunità formative. "Ancora un tassello che tende ad implementare i servizi verso il mondo del lavoro ed in particolare verso quello giovanile - dichiara l'assessore alle Politiche del Lavoro e Politiche Giovanili, Michele Vitrani -, per la creazione di un front-office che sia in grado non solo di dare l'informazione di base ai giovani ed ai disoccupati in genere che ci si rivolgono, ma, soprattutto, in grado di dare un accompagnamento al mondo del lavoro, attraverso servizi più diretti ed incisivi. Lo sforzo che si sta cercando di fare, anche in presenza di oggettive difficoltà, dovute alla mancanza di fondi, è quello di drenare risorse economiche, umane e strumentali, dai diversi livelli istituzionali con la realizzazione di progetti validi che molto spesso riusciamo a far finanziare da risorse pubbliche".

S.V.





NELLA SPLENDIDA CORNICE DEL TEATRO COMUNALE "RAFFAELE LEMBO"

La Stagione teatrale 2012

Casamassima: "Il cartellone, così come proposto, offre spettacoli di vario genere interpretati da attori di comprovata bravura ed esperienza teatrale, quasi tutti per la prima volta nella nostra città"

Con l'inaugurazione del teatro comunale "Raffaele Lembo", riprende dopo l'interruzione di due stagioni, la stagione teatrale che l'Assessorato alle Attività culturali ha organizzato d'intesa con il consorzio "Teatro Pubblico Pugliese". Nove sono le rappresentazioni inserite nel cartellone che avrà inizio sabato 14 gennaio 2012, con *La bisbetica domata* di William Shakespeare interpretata da Vanessa Gravina. "Sono certo - dichiara Nicola Casamassima, assessore alle Attività culturali - che l'attesa ripresa della stagione teatrale nella nuova cornice del teatro comunale, incontrerà il favore del pubblico che, per due anni è stato privato di questo appuntamento iniziato nel 2003. Un appuntamento che ha visto, nel corso degli anni, aumentare costantemente il numero degli abbonati e spettatori interessati alle singole rappresentazioni. Il cartellone, così come proposto, offre spettacoli di vario genere interpretati da attori di comprovata bravura ed esperienza teatrale, quasi tutti per la prima volta nella nostra città. Mi auguro che i giovani, per i quali è

stata prevista una riduzione, possano avvicinarsi al teatro, come lo è stato negli anni precedenti, poichè esso, essendo specchio della vita e della natura umana dove la finzione e la realtà si scontrano e si confondono, ci fa riflettere, ci arricchisce culturalmente e ci migliora come persone".

Sabrina Vescia

Il cartellone degli eventi

Compagnia delle Indie Occidentali, Teatro Stabile d'Abruzzo

Vanessa Gravina, Edoardo Siravo
Sabato 14 gennaio 2012 - "LA BISBETICA DOMATA"
di William Shakespeare
con Carlo Di Maio, Vito Facciolla, Daniele Gonciaruk, e la partecipazione di Giulio Farnese; musiche Goran Bregovic; adattamento e regia Armando Pugliese

Fenice s.r.l.

Gianfranco Jannuzzo
Martedì 24 gennaio 2012 - "CERCASI TENORE"
di Ken Ludwig, traduzione di Lilla Picciotto
con Milena Miconi e Federico Pacifici, Claudia Coli;
musiche Luciano Francisci; regia di Giancarlo Zanetti

Ray Cooney

Sabato 4 febbraio 2012 -
"SE DEVI DIRE UNA BUGIA, DILLA ANCORA PIU' GROSSA"
versione italiana di Luca Barcellona
con Antonio Catania, Gianluca Ramazzotti,
Miriam Mesturino e la partecipazione straordinaria di
Raffaele Pisu e con Nini Salerno
regia di Gianluca Guidi

Centro Polivalente di Cultura Gruppo Abeliano

Domenica 12 febbraio 2012 - "RE BORBONE E TRE BARBONI"
di Vito Maurogiovanni con Paolo Panaro, Tina Tempesta, Alfredo Vasco, Franco Blasi,
Antonella Genga, Enzo Sarcina con la partecipazione di Mario Mancini
musiche originali di Gianni Giannotti, regia di Vito Signorile

Teatro Stabile di Napoli, Gli Ipocriti

Francesco Paolantoni e Giovanni Esposito
Venerdì 17 febbraio 2012 - "COMPAGNIA TOTO"
testo e regia Giancarlo Sepe
con Carmine Borrino, Virginia Da Brescia, Giovanni Del Monte, Andrea Di Maria
musica a cura di Harmonia Team

Manuela Mandracchia

Martedì 28 febbraio 2012 -
"MIDSUMMER, UNA COMMEDIA ROMANTICA CON CANZONI"
di David Greig, traduzione di Masolino d'Amico
con Christian Di Domenico
musiche di Gordon McIntyre
regia di Gianpiero Borgia

Planet Production S.r.l.

Caterina Costantini e Franco Castellano
Sabato 3 marzo 2012 - "CHI HA PAURA DI VIRGINIA WOLF?"
di Edward Albee
con Caterina Costantini e Franco Castellano
musiche Luciano Francisci
regia Lorenzo Loris

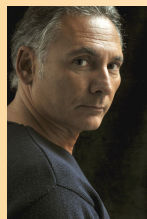
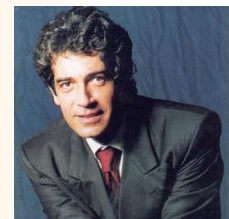
Compagnia Italiana di Operette di Claudio Corucci

Lunedì 19 marzo 2012 - "CIN CIN LA"
con Elena D'angelo, Irene Geninatti Chiolero, Massimiliano Costantino
direttore d'orchestra Orlando Pulin, coreografie Monica Emmi,
direzione artistica Elena D'Angelo
direttore di scena Pasquale Di Iorio, regia Umberto Scida

Thebigone production

Corrado Tedeschi, Lorenza Mario
Sabato 31 marzo 2012 - "LE RELAZIONI PERICOLOSE"
liberamente tratto dall'omonimo romanzo di Choderlos de Laclos,
testo di Giovanni De Feudis
con Lorenza Mario
musiche originali di Alessandro Mancuso, coreografie di Alessandro Foglietta
regia di Giovanni De Feudis

Per notizie relative all'acquisto dei biglietti di ogni singola manifestazione o dell'abbonamento (non ancora definite al momento della stampa di questo giornale), ci si può rivolgere all'Ufficio Cultura, in via Puglia, oppure si può telefonare al numero 0883.61 11 76. Le foto del Teatro Lembo, sono a cura di "Studio D'Alessandro"





FINANZIATI DAL MINISTERO PARI OPPORTUNITA'

Contributi per assistenti familiari

Sono previsti incentivi per i datori di lavoro che assumono gli iscritti ai Centri Territoriali per l'Impiego

"Progetto R.O.S.A. - Nuove opportunità nel settore del lavoro di cura domiciliare" è il titolo della conferenza cittadina, organizzata dal Comune di Canosa - Assessorato alle

Politiche sociali, in collaborazione con il Centro territoriale per l'impiego di Canosa e la Caritas diocesana, che si è svolta a novembre presso il Centro servizi culturali del Comune (in via Parini, 48). Un incontro pubblico, aperto ai cittadini, associazioni, parrocchie, sindacati, consulenti del lavoro, atto a presentare la seconda edizione del Progetto regionale "Rete per l'occupazione e i servizi per l'assistenza". Il progetto, finanziato dal Ministero delle Pari Opportunità, è diretto sia ai datori di lavoro che ad assistenti familiari rappresenta una possibilità concreta per regolarizzare la posizione lavorativa di chi opera nel campo dell'assistenza familiare e nello stesso tempo agevolare chi assume attraverso un contributo da parte dello Stato. Il nuovo avviso prevede infatti incentivi per i datori di lavoro che assumono le/gli assistenti familiari iscritti presso i Centri Territoriali per l'Impiego in appositi elenchi provinciali del Progetto R.O.S.A. Coloro che assumono possono fare domanda per ricevere un incentivo economico di importo pari ai contributi previdenziali versati, fino a un massimo di € 2.500,00 all'anno, per la durata di due anni.

Le persone interessate a lavorare nell'ambito dell'assistenza familiare domiciliare invece potranno continuare a iscriversi presso i CTI negli elenchi speciali. L'iscrizione è subordinata al superamento di un colloquio di valutazione delle competenze professionali da parte degli operatori del Centro per l'Impiego. L'iscrizione negli elenchi provinciali è un traguardo nel percorso di qualificazione della figura dell'assistente familiare e nella lotta al lavoro nero perché favorisce una gestione trasparente del mercato del lavoro, garantendo:

- alle famiglie interessate, di reperire celermente assistenti qualificati presso i Centri per l'Impiego
 - agli assistenti familiari, di accedere in modo regolare al mondo del lavoro. L'incontro promosso dall'Assessorato alle Politiche Sociali era finalizzato ad illustrare le modalità per accedere ai contributi regionali e per iscriversi negli appositi elenchi provinciali.
- "Credo molto in questo tipo di iniziativa - ha dichiarato l'assessore alle Politiche sociali, Raffaella De Troia - finalizzata all'emersione del lavoro sommerso nel campo del lavoro di cura domiciliare, perchè agevola sia chi assume che chi fattivamente accetta il lavoro. Lo Stato infatti, va incontro al lavoratore assumendosi l'onere di pagare almeno in parte i contributi e va anche incontro al datore di lavoro al quale rimane da pagare pressochè solo la prestazione. Questa è secondo me una misura davvero importante e che andrebbe allargata anche ad altre categorie di lavoratori. La funzione dell'Ente comunale è senz'altro quella di informare la cittadinanza delle varie iniziative e normative da seguire per accedere ad agevolazioni fiscali, creandone i presupposti, dato che non è nei suoi compiti quello di creare nuovi posti lavoro".*

Sabrina Vescia

UNO SPORTELLO SOCIALE PER CHI HA BISOGNO DI AIUTO

La nuova "Casa accoglienza"

Svolge attività di ricezione dei bisogni sociali e delle domande provenienti dalle persone e dai nuclei familiari

E' stata inaugurata a Canosa la Casa Accoglienza "La Fonte", in via Tasso 4. Il nuovo sportello sociale, si occupa di accogliere chi ha bisogno di aiuto, offrendo conforto, comprensione e soprattutto un sostegno concreto.

Il gran numero di persone immigrate ed emarginate che quotidianamente chiedono aiuto e sostegno all'Ufficio per le Migrazioni mostra come tale servizio di carità sia quanto mai urgente e necessario. Sin dalla sua apertura l'Ufficio per le Migrazioni accoglie chi ha bisogno di aiuto, offrendo conforto, comprensione e soprattutto un aiuto concreto.

Il servizio di sportello sociale si configura come servizio di prossimità, articolazione dello sportello unico per le attività informative connesse al segretariato sociale, o sportello di cittadinanza più avanzata sul territorio perchè presente nei contesti di vita dei cittadini, anche al di fuori delle istituzioni pubbliche, per svolgere attività di ricezione dei bisogni sociali e delle domande, anche inesprese, provenienti dalle persone e dai loro nuclei familiari, cui rivolge azioni informative, di sensibilizzazione e di supporto per il contatto con le istituzioni pubbliche.

Costituisce il primo livello di accesso al sistema dei servizi, e rappresenta una articolazione diffusa del punto di accesso.



S.V.



LA SEDUTA DI CONSIGLIO SI E' SVOLTA IL 30 SETTEMBRE

Approvati gli equilibri di Bilancio 2011

Rosa: "Nonostante il Ministero abbia stanziato per il nostro Comune 234 mila euro in meno, gli equilibri di Bilancio risultano perfettamente in linea con quanto avvenuto nell'esercizio in corso"

Il Consiglio comunale ha approvato tutti i punti all'ordine del giorno riguardanti le ratifiche di variazioni di bilancio 2011, nella seduta del 30 settembre scorso. Di maggior rilievo è senz'altro l'approvazione dell'ultimo punto: "Ricognizione dei Programmi e salvaguardia equilibri di bilancio 2011 (ex art. 193 del Decreto legislativo 267/2000)".

"Nell'ambito delle operazioni di verifica e di controllo sull'andamento della gestione e sul raggiungimento degli equilibri di bilancio - ha detto Marisa Rosa, assessore al Bilancio e Patrimonio -, il Consiglio comunale è chiamato a verificare e deliberare in merito alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi. In tale occasione allo stesso tempo viene verificato il permanere degli equilibri di bilancio con riferimento sia alla parte corrente che di investimento.

Lo scopo della ricognizione è il costante monitoraggio che può essere oggetto di correzione e di intervento in caso di scostamento dalle previsioni. Nonostante il Ministero abbia stanziato per il nostro Comune 234 mila euro in meno, a causa del processo del Federalismo municipale, gli equilibri di Bilancio risultano perfettamente in linea con quanto avvenuto nell'esercizio in corso".



Francesca Lombardi

IL CONSIGLIO APPROVA LA VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2011

Azzerato il debito per spese legali

Le pendenze sono maturate a partire dagli anni '70. L'Amministrazione Ventola lascerà i conti in ordine a chi amministrerà dal 2012

Azzerato il debito che il Comune aveva accumulato negli anni nei confronti dei legali. Il Consiglio comunale, infatti, ha approvato, nella seduta del 26 novembre, la variazione di assestamento generale al Bilancio 2011, mediante la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il Fondo di Riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio. E' stato destinato l'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2010, pari a 1 milione e mezzo di euro, per finanziare principalmente le spese legali (per € 900.000,00), le spese per franchigie assicurative (per un importo pari a € 232.482,24) e le spese per il consumo di energia elettrica per la pubblica illuminazione (per € 175.000,00).

"L'Amministrazione comunale - ha detto Marisa Rosa, assessore al Bilancio - ha deciso di utilizzare i soldi dell'avanzo di bilancio dello scorso anno per azzerare quasi completamente il debito che il Comune nei decenni precedenti aveva accumulato per spese legali, franchigie assicurative, spese per consumo di energia elettrica per la pubblica illuminazione. Con l'azzeramento del debito sulle spese legali, abbiamo così tolto alla città un peso che altre Amministrazioni hanno creato dagli anni '70 in poi". Si tratta di "un provvedimento storico - ha sottolineato il sindaco, Francesco Ventola - perchè quella approvata oggi è l'ultima deliberazione di assestamento di bilancio che racchiude in sé non solo dati contabili ma anche politici del periodo in cui questa Amministrazione è stata in carica. Si tratta di una scelta politica, forse antielettorale, perchè non si è deciso di spendere i soldi dell'avanzo di bilancio per cementificare o realizzare nuove opere, ma per sanare un debito che il Comune aveva accumulato negli anni, che sarebbe altrimenti ulteriormente cresciuto. La prossima Amministrazione non dovrà dunque affrontare tali debiti" anche perchè "abbiamo istituito due anni fa - ha tenuto a precisare Marisa Rosa - un ufficio legale del Comune che si occupa dei sinistri; il Comune non ha più, dunque, alcuna necessità di nominare legali esterni, così che la spesa del contenzioso non sarà più esosa come negli anni precedenti. Basta ricordare che nei primi sei mesi dalla creazione di tale ufficio, il Comune ha risparmiato circa 90mila euro".

Sono stati approvati anche due emendamenti, proposti dal sindaco nel corso della seduta, relativi alla sicurezza ambientale e manutenzione delle telecamere esistenti. Inoltre, si è proceduto inoltre alla variazione di Bilancio Pluriennale per l'annualità 2012 per l'importo di 40 mila euro circa relativamente ad interventi nel campo della Cultura e dello Spettacolo. E, infine, è stato rideterminato il prospetto dimostrativo per il raggiungimento del Patto di Stabilità Interno in considerazione sia dello spazio finanziario concessoci dalla Regione Puglia, che delle variazioni effettuate in sede di assestamento, il tutto quale proiezione alla data del 31 dicembre 2011".

Francesca Lombardi



L'Ufficio Tributi a Palazzo di Città

Dal 2 dicembre accoglie gli utenti in piazza Martiri del XXIII Maggio

Dal 2 dicembre l'Ufficio Tributi accoglie gli utenti al primo piano di Palazzo di Città, in piazza Martiri del XXIII Maggio. La sede di via Caduti del lavoro è stata lasciata libera. "Abbiamo disdetto l'affitto di tali uffici perchè, con la ristrutturazione interna degli uffici comunali, siamo riusciti a trovare una nuova locazione all'interno di Palazzo San Francesco per l'ufficio tributi" ha detto Marisa Rosa, assessore alle Finanze e Patrimonio. "Ciò ci consente di risparmiare il canone d'affitto degli uffici di via Caduti del lavoro. Con il nuovo assetto l'ufficio Tributi trova una più agevole locazione nello stesso Palazzo dove è ubicato anche l'ufficio Ragioneria".

E.L.

NUMERI UTILI

Polizia di Stato: 113 - 0883.669311
Carabinieri: 112 - 0883.661010 - 613820
Vigili del Fuoco: 115 - 0883.531222
Guardia di Finanza: 117 - 0883.331757
Polizia Municipale: 0883.661014
Vegapol: 0883.617000
Metronotte: 0883.663026
Soccorso stradale: 0883.662010
Questura Bari: 080.529 11 11
Prefettura di Bari: 080.5293 111
Policlinico di Bari: 080.55911 11

Ospedale "Caduti in guerra"

Ospedale "Caduti in guerra"
Pronto Soccorso: 0883.641304, 0883.662156, 0883.661462
Centralino: 0883.641111
Guardia Medica: 0883.641301
Sim - Igiene Mentale: 0883.641368
Consultorio familiare: 0883.641360
Vigili Sanitari: 0883.641366
Ufficio Veterinario: 0883.641336

Associazioni Onlus e di Volontariato

Telesoccorso - Handik-Help:
0883.665 665
Oer - Operatori emergenza radio: 0883.611393
Misericordia: 0883.612628
Fratres: 0883.616055
Tribunale per i Diritti dei Malati:
338.8583871
Lega nazionale per la difesa del cane:
339.62.11.817
C.I.S.S. Centro Infanzia Sociale "Sonia":
0883.662722
Assoc. A.G.E.V. - Tribunale per la tutela dei diritti del Cittadino e del Malato:
0883.662722
ACLI Anni Verdi - Ass. Tutela Ambientale: 333.6712411

Biblioteche

CSC, via Parini n.48: 0883.663618
Biblioteca Sabiniana, via Puglia: 0883.662035

Palazzo di Città

Centralino: 0883.610111
Urp: 0883.615707
Ufficio Stampa: 0883.610206
Raccolta rifiuti ingombranti: 800.054040
Ufficio Piano di Zona: 0883.662183
Politiche Sociali e Sportello di Cittadinanza: 0883.663232.

Servizi sul Territorio

Centro territoriale per l'impiego, (ex Uff. collocamen.) via Venezia: 0883.662113
Cimitero comunale: 0883.661515
Poste Italiane: 0883.669711
Acquedotto guasti: 800.735 735
Enel: numero verde 800.900 800
Enel Sole Pubbliche Illuminazioni: numero verde 800.90.10.50 fax 800.90.10.55
Italgas (guasti): 800.900 999
Ferrovia, Informazioni (ore 7-21)
848.888 088

Le vostre lettere, commenti e riflessioni potranno essere inviate all'Ufficio Stampa presso: Palazzo di Città, Via Martiri del 23 Maggio, 15 oppure all'indirizzo di posta elettronica

Farmacie

Centrale, 0883.661426
De Pergola, 0883.661038
Di Nunno, 0883.661021
Fontana, 0883.661838
Malcangio, 0883.661419
Lombardi, 0883.661144
Tota, 0883.661136

Musei

Museo Civico 0883.663685
Pro Loco: 0883.611619
Fondazione Archeologica Canosina
Palazzo Sinesi 0883.664043

Parrocchie

Cattedrale San Sabino 0883.662035
Gesù Liberatore 0883.613262
Gesù e Maria 0883.661596
Maria Ss del Carmine 0883.661052
Maria SS del Rosario 0883.661964
San Francesco 0883.661048
San Giovanni al piano 0883.664401
Santa Teresa 0883.663515
Maria SS. dell'Assunta 0883.616940
Sant'Antonio - Loconia 0883.619993

Scuole

Scuole primarie (ex elementari)
- **I Circolo "G.Mazzini"**, via Piave, n. 87 tel. 0883.661 116 - Fax 0883.661524
- **II Circolo "Enzo de Muro Lomanto"** via Santa Lucia 36 - tel. 0883.661 407 - fax 0883.661407
- **II Circolo "Enzo De Muro Lomanto"**, viale I maggio: 0883.617754
- **III Circolo "Mauro Carella"**, via Piano San Giovanni: 0883.661 115 - fax 0883.660392
Succursale, Giovanni Paolo II, via del Vento tel. e fax 0883.615 212
- **Scuola Primaria Paritaria "Giovanni XXIII" e Scuola dell'infanzia paritaria "J.F. Kennedy"**, Via Corsica 140. Tel. 0883.662722

Scuole dell'infanzia statali e private paritarie (ex materne)

- **Dell'Andro**, succursale scuola Mazzini, via Settembrini: 0883.612 541 fax 0883.661424; tel. 0883.661116
- **Kennedy**, via Corsica 124, tel. e fax 0883.662 722
- **Pastor bonus**, v. De Gasperi, tel. e fax 0883.661 149
- **Scuola materna statale**, via Fontana vecchia: fax 0883.661524
- **II Circolo Didatt. viale I maggio:** 0883.664 168 - 0883.661407
- **Scuola materna Antonio Maria Losito**, succursale "Mauro Carella", via Bovio 0883.662771
- **"Eugenio Ferrara"** via Mentana, I. tel. e fax 0883 661059

Scuole medie inferiori

Scuola media statale **Bovio**, via Bovio 52: 0883. 661 533 fax 0883. 660364
Scuola media statale **Ugo Foscolo**, via Settembrini: 0883. 661 457 fax 0883.660371
Scuola media statale **G. Marconi**, via Paolo Borsellino, 17 tel. 0883.662589

Scuole medie superiori

Liceo Scientifico **Enrico Fermi**, via Settembrini: tel. 0883.661415 e fax 0883. 614 246
Istituto tecnico commerciale statale **Luigi Einaudi**, via Settembrini, 160: 0883.61 14 96
Istituto professionale di Stato per il Commercio **Garrone**, via De Gasperi: 0883.617792
Istituto professionale **Ipa**, per l'Agricoltura e l'Ambiente, Viale I maggio: 0883.661 097

